



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Nuovo bando Macchinari innovativi

FINALITÀ

Sostenere la realizzazione di investimenti innovativi, finalizzati a consentire la trasformazione tecnologica e digitale d'impresa e/o a promuovere l'economia circolare, **nelle regioni del Sud** Italia (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

L'intervento agevolativo, definito nell'ambito del PON "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, è concesso nella forma di **contributo in conto impianti** e di **finanziamento agevolato**, per una percentuale nominale pari al 75% delle spese ammissibili. Il mix di incentivi è articolato in relazione alla dimensione dell'impresa, come segue:

- per le **micro e piccole imprese**, il contributo in conto impianti è del 35%, il finanziamento agevolato del 40%;
- per le **medie imprese**, il contributo in conto impianti è del 25%, il finanziamento agevolato del 50%.

Il finanziamento agevolato non è assistito da particolari garanzie e va restituito dal beneficiario senza interessi, in un periodo massimo di 7 anni dall'erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni.

BENEFICIARI

- 1. Micro, piccole e medie imprese** che, alla data di presentazione della domanda:
 - siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
 - si trovino in regime di contabilità ordinaria, con almeno due bilanci approvati e depositati ovvero, nel caso di imprese individuali e società di persone, con almeno due dichiarazioni dei redditi presentate;
 - siano in regola con la normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia ambientale, nonché con gli obblighi contributivi;
 - abbiano restituito le somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca emessi dal Ministero;
 - non abbiano effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento per cui richiedono le agevolazioni e si impegnino a non delocalizzare, nei due anni successivi al completamento dell'investimento;
 - non versino in condizioni tali da risultare "imprese in difficoltà";
 - non rientrino fra i soggetti che hanno ricevuto e poi non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.
- 2. Liberi professionisti**, ordinistici e non, in possesso dei requisiti soggettivi di cui al punto 1, compatibilmente con la loro veste giuridica.
- 3. Reti d'impresa**, con o senza soggettività giuridica, **costituite da un massimo di 6 soggetti** co-proponenti, con che abbiano i requisiti di cui al punto 1. Il contratto di rete, stipulato per attuare programmi di



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

investimento con comuni obiettivi di sviluppo, deve configurare una collaborazione effettiva, stabile e coerente con gli obiettivi di rafforzamento della competitività e di sviluppo tecnologico legati alla realizzazione dei programmi proposti.

PROGRAMMI AMMISSIBILI

Sono agevolabili i **programmi di investimento innovativi finalizzati** a uno o a entrambi dei seguenti obiettivi:

- a) consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa, tramite l'utilizzo delle tecnologie abilitanti** del piano Impresa 4.0, riportate nell'[allegato 1](#) al [decreto ministeriale](#) 30 ottobre 2019;
- b) favorire la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare**, attraverso l'applicazione delle soluzioni indicate nell'[allegato 2](#) al DM 30/10/2019.

I programmi di investimento devono, inoltre:

- a) essere diretti a realizzare una nuova unità produttiva o ad ampliare la capacità, a diversificare la produzione o ad introdurre cambiamenti fondamentali nel processo di produzione di una unità produttiva esistente;
- b) **essere realizzati** in una unità produttiva localizzata in **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia**;
- c) **prevedere spese ammissibili non inferiori a 400 mila euro e non superiori a 3 milioni di euro**;
 - o Nel caso di **reti di impresa**, la soglia minima può essere raggiunta sommando le spese correlate ai singoli programmi di investimento dei soggetti aderenti (con spese minime per impresa pari a 200 mila euro).
- d) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione;
- e) prevedere una durata non superiore a 12 mesi dalla concessione delle agevolazioni (prorogabile di 6 mesi);
- f) essere costituiti da immobilizzazioni mantenute per 3 anni nella regione dell'unità produttiva agevolata.

Va altresì tenuto un sistema di contabilità separata o, comunque, una codificazione contabile adeguata a tenere separate tutte le operazioni relative al programma di investimento agevolato.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

- Sono ammissibili le **attività manifatturiere** ([sezione C](#) della Classificazione ATECO 2007), ad eccezione di:
 - o siderurgia;
 - o estrazione del carbone;
 - o costruzione navale;
 - o fabbricazione di fibre sintetiche;
 - o trasporti e relative infrastrutture;
 - o produzione e distribuzione di energia, nonché relative infrastrutture.
- Sono altresì ammissibili le **attività di servizi alle imprese**, indicate nell'[allegato 3](#) al DM 30/10/2019.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative all'**acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali**, come definite agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che riguardano **macchinari, impianti e attrezzature** strettamente



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché **programmi informatici e licenze correlati** all'utilizzo di detti beni materiali.

Le spese riferite ai programmi di investimento devono essere, altresì:

- relative a immobilizzazioni materiali e immateriali nuove di fabbrica e acquistate da terzi;
- riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo patrimoniale dell'impresa e mantengono la loro funzionalità per almeno 3 anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;
- riferite a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;
- conformi alla normativa comunitaria in merito all'ammissibilità delle spese nell'ambito dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei per la programmazione 2014-2020;
- pagate esclusivamente in modo da consentire la **piena tracciabilità delle operazioni**.

RISORSE

Le risorse rese disponibili con l'apertura del primo sportello agevolativo, sono pari a **132,5 milioni di euro**.

Una quota pari al 25% è riservata alle micro e piccole imprese.

I fondi complessivi stanziati per l'intervento, a valere sul PON Imprese e Competitività, ammontano a **265 milioni di euro**. Il secondo sportello, che consentirà alle imprese di accedere alle restanti risorse, potrà essere aperto a distanza di non meno di 6 mesi.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di agevolazione possono essere presentate esclusivamente tramite la **procedura informativa**, disponibile nella sezione dedicata del [sito del Ministero](#). Per accedervi, è necessario possedere una PEC attiva e la Carta Nazionale dei servizi, oltre al PIN rilasciato con la Carta stessa.

L'iter di presentazione della domanda di agevolazione è articolato nei seguenti step:

- **compilazione della domanda, a partire dalle ore 10 del 23 luglio 2020;**
- **invio della domanda, a partire dalle ore 10 del 30 luglio 2020.**

L'accesso alla procedura informatica è riservato al rappresentante legale della PMI o della rete con soggettività giuridica, ovvero al professionista (o a un soggetto a tal fine delegato).

Per le **reti senza soggettività giuridica**, le **PMI non residenti** in Italia o **amministrate da persone giuridiche** o enti diversi dalle persone fisiche, l'accesso alla procedura informatica può avvenire solo previo accreditamento e verifica dei poteri di firma. A tale fine, a partire **dalle ore 10 del 14 luglio 2020**, occorre **inviare una richiesta via PEC** a: nuovobando.macchinarinnovativi@pec.mise.gov.it, corredata dei documenti e degli elementi utili a identificare il soggetto proponente, il rappresentante e l'eventuale delegato alla presentazione della domanda.

Ciascuna impresa può presentare, sia in forma autonoma che come soggetto aderente ad una rete, una sola domanda di agevolazione nell'ambito del singolo sportello agevolativo.

Unitamente alla domanda, devono essere presentati il piano di investimento e gli ulteriori documenti indicati dal decreto direttoriale del 23 giugno 2020, firmati digitalmente e consultabili nella sezione [normativa](#).



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Le domande vengono ammesse a istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle [risorse disponibili](#).

Nell'ambito dell'attività istruttoria, svolta dal Ministero dello Sviluppo Economico, vengono valutati:

- la capacità di rimborso del finanziamento agevolato;
- la completezza della documentazione presentata e dei requisiti di ammissibilità;
- il programma di investimento.

Se il procedimento si conclude positivamente, il **Ministero adotta i provvedimenti di concessione delle agevolazioni**, la cui erogazione sarà gestita da Invitalia.

CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altri interventi d'aiuto.

NORMATIVA

- **Decreto ministeriale 30 ottobre 2019** - Nuovo bando macchinari innovativi
 - Allegato 1 - Elenco delle tecnologie abilitanti individuate dal piano Impresa 4.0
 - Allegato 2 - Elenco delle soluzioni tecnologiche atte a promuovere l'economia circolare
 - Allegato 3 - Elenco delle attività economiche ammissibili
 - Allegato 4 - Determinazione dei criteri di valutazione delle domande di agevolazione

- **Decreto direttoriale 23 giugno 2020** - Termini e modalità di presentazione delle domande (1° sportello)
 - Allegato 1 - Modulo di domanda PMI e liberi professionisti
 - Allegato 2 - Modulo di domanda rete
 - Allegato 3 - Piano di investimento
 - Allegato 4 - Dichiarazione dati contabili
 - Allegato 5 - Dichiarazioni del co-proponente
 - Allegato 6 - Criteri di valutazione
 - Allegato 7 - Calcolo ESL
 - Allegato 8 - Spese ammissibili
 - Allegato 9 - Oneri informativi

15 luglio 2020